

dprice Il nuovo standard per i Listini Edili

SCOPRI DI PIÙ

NETWORK PUBBLICA I TUOI PRODOTTI

edilportale

CERCA AZIENDE, PRODOTTI, NEWS, BIM



Abbonati

Accedi

Notizie

Prodotti SHOP

Tecnici e Imprese

Chiedi alla community

PROFESSIONE
Cemento armato e geometri, il nodo delle...

IMPIANTI
Un ascensore ad energia rinnovabile e completamente...

LAVORI PUBBLICI
Mense scolastiche, assegnati 600 milioni di euro

RISTRUTTURAZIONE
Crediti bloccati, OICE: tra 2 o 3 mesi sarà troppo tardi

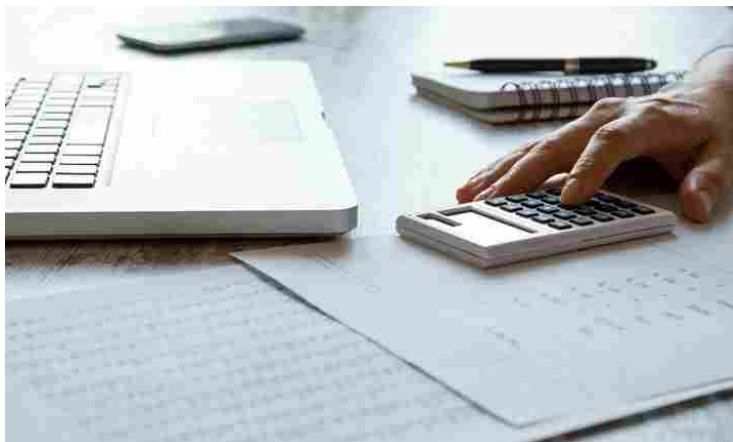
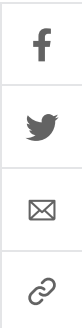
RISTRUTTURAZIONE

di Paola Mammarella

Crediti bloccati, OICE: tra 2 o 3 mesi sarà troppo tardi

L'Associazione propone l'intervento di Regioni e società partecipate. CNI chiede un bonus al 90% per 15 o 20 anni

25/01/2023



conejota@123Rf.com

25/01/2023 - Sblocco immediato dei crediti perché fra 2 o 3 mesi sarà già troppo tardi e, nel frattempo, iniziative delle Regioni e delle società partecipate per la rapida

edil+

Tutti i contenuti premium di Edilportale a soli €4,99€ al mese

Abbonati adesso

ROSSATO STORE

Vuoi puntare sull'efficienza energetica? Diventa un professionista del comfort!

SCOPRI COME APRIRE IL TUO ROSSATO STORE

Le più lette

NORMATIVA
Superbonus 2023, ecco tutte le nuove regole
30/12/2022

NORMATIVA
Cessione del credito, anche il timore dei sequestri tra le cause della paralisi
12/01/2023

circolazione dei crediti maturati. È la richiesta che OICE, l'Associazione delle società di ingegneria e architettura aderente a Confindustria, ha formulato all'interno della nota predisposta dal gruppo di lavoro sul Superbonus.

Una visione cui si aggiunge quella del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) (CNI), che pensa a come ridisegnare i bonus fiscali per dare certezza al mercato ed evitare l'aumento dei prezzi.

Crediti fiscali bloccati, i rischi per proprietari e imprese

Secondo il presidente dell'OICE, Giorgio Lupoi, lo stop alla circolazione dei crediti è diventato un boomerang soprattutto per proprietari di case, professionisti e piccole imprese del Centro Italia, Sud e isole.

I cassetti fiscali pieni causano contratti insostenibili, cantieri sospesi e imprese costrette a licenziare. Un problema che, sostiene Lupoi, dovrebbe essere affrontato prima di guardare agli effetti della [proposta di direttiva europea sull'efficientamento energetico in edilizia](#).

Secondo Fabio Tonelli, coordinatore del gruppo di lavoro sul Superbonus, la situazione è drammatica perché i proprietari di edifici che hanno iniziato gli interventi rischiano di non vederli realizzati o completati, e i professionisti non vedranno un euro dei propri compensi con una **perdita** che, solamente per gli interventi ancora da iniziare, supera i **2 miliardi di euro**.

OICE ritiene che per evitare il collasso i crediti devono essere sbloccati al più presto. Tra 2 o 3 mesi, anche se si concretizzasse lo sblocco degli acquisti di crediti, gli interventi programmati non potranno essere eseguiti per mancanza dei necessari tempi d'esecuzione lavori.

Superbonus, il ruolo delle Regioni

Sulla base dei [dati diffusi dall'Enea](#), OICE rileva che le aree del Centro e Sud Italia hanno risposto al Superbonus al pari delle aree economicamente più sviluppate, tanto che a fine 2022, la regione con il maggior consumo pro capite di fondi è l'**Abruzzo, con 1.673,61 euro per abitante**.

RISTRUTTURAZIONE
 Superbonus e bonus edilizi, le guide di Edilportale per il 2023
 13/01/2023

RISPARMIO ENERGETICO
 Direttiva efficienza energetica edifici, obbligo di classe E per l'esistente entro il 2030?
 16/01/2023

NORMATIVA
 Bonus edilizi, in vigore l'obbligo di Soa per i lavori sopra i 516mila euro
 11/01/2023

NORMATIVA
 Abuso edilizio o no? Come si dimostra la data di realizzazione di un immobile
 16/01/2023

NORMATIVA
 Bonus 75% barriere architettoniche prorogato al 2025
 09/01/2023

NORMATIVA
 Bonus mobili, nel 2023 tetto di spesa a 8mila euro
 30/12/2022

RISTRUTTURAZIONE
 Superbonus, cosa cambia e cosa resta nel 2023
 13/01/2023

RISTRUTTURAZIONE
 Bonus ristrutturazioni, occhio alla data del contratto di comodato
 04/01/2023

LAVORI PUBBLICI
 Codice Appalti, proposta la patente per diventare RUP
 16/01/2023

LAVORI PUBBLICI
 Caro materiali, 10 miliardi in più per le opere indifferibili e nuovo aggiornamento dei prezzari regionali
 10/01/2023

Questi territori stanno registrando un **sensibile ritardo nell'avanzamento dei cantieri** (lo scarto tra nord est e sud è di circa il 10%), complice anche la dimensione ridotta delle imprese, che determina un trattamento diverso da parte delle banche.

Per far ripartire la circolazione dei crediti, e consentire la realizzazione degli interventi per cui le CILAS sono state presentate entro il 31 dicembre 2022, OICE suggerisce un **intervento delle Regioni e delle società partecipate**.

OICE cita come **esempio il caso della Sardegna**, che attraverso la finanziaria Sfirs sta effettuando una massiccia iniezione di liquidità sul proprio territorio, con più di **250 milioni di euro**, divisi su tre tranche di finanziamento, attualmente in istruttoria per la liquidazione di crediti di imposta.

Efficientamento energetico, CNI: bonus 90% per 15 o 20 anni

Parallelamente alle proposte per salvare professionisti ed imprese dall'impatto, il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** (CNI) immagina il nuovo scenario dei bonus, che devono diventare più sostenibili, ma devono continuare ad esistere per consentire l'efficientamento energetico agli edifici e centrare gli obiettivi europei.

Il Presidente del **Consiglio Nazionale Ingegneri**, Angelo Domenico Perrini, intervenuto in audizione presso la Commissione Finanze e Tesoro del Senato, ha affermato che per centrare gli obiettivi è **fondamentale l'effetto leva del credito di imposta**.

Secondo Perrini, è necessario trovare **un punto di equilibrio tra la quota di finanziamento pubblico e quella dei privati**. "Se è vero che le detrazioni fiscali al 110% non potevano funzionare a lungo, è altrettanto vero che occorre trovare una quota di detrazione che preveda la compartecipazione del singolo proprietario di immobile per una quota minima indispensabile".

Il CNI propone incentivi al 90%, duraturi nel tempo, validi per 15 o 20 anni. In questo modo una platea più ampia di soggetti potrebbe programmare gli investimenti e, diluendo i lavori nel tempo, si eviterebbe di innescare fenomeni inflattivi sui prezzi dei materiali da costruzione.

IMPIANTI

Impianti di riscaldamento idronici, una guida ai sistemi di emissione e controllo
 28/12/2022

PROFESSIONE

Flat tax al 15%, il tetto per le Partite Iva sale a 85.000 euro
 30/12/2022

RISPARMIO ENERGETICO

APE sbagliato? L'acquirente dell'immobile va risarcito
 18/01/2023

RISPARMIO ENERGETICO

Direttiva casa green, maggioranza: 'la UE tenga conto delle particolarità dell'edilizia italiana'
 18/01/2023

NORMATIVA

Abusi edilizi, l'agibilità può salvare dall'ordine di demolizione?
 04/01/2023

NORMATIVA

Bonus mobili ed elettrodomestici, come destreggiarsi tra i tetti di spesa
 12/01/2023

AMBIENTE

Consumo di suolo, arriva il Fondo da 160 milioni di euro
 17/01/2023

RISPARMIO ENERGETICO

Rinnovabili in condominio, serve l'autorizzazione dell'assemblea?
 20/01/2023

RISTRUTTURAZIONE

Ristrutturazione con diversa sagoma e sedime, ci sono dei limiti
 23/01/2023

NORMATIVA

Superbonus, Enea: oneri per lo Stato a quota 69 miliardi di euro
 12/01/2023